



# COMUNE DI MALBORGHETTO – VALBRUNA

Provincia di Udine



**PSR**  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale. l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## REALIZZAZIONE DELLA STRADA FORESTALE CAMIONABILE VAL SAISERA – RIF.GREGO

FINANZIAMENTO PSR 2014-2020 - misura 4 – sottomisura 4.3 - tipologia di intervento 4.3.1

Importo complessivo del sostegno € 512.997,89, pari al 100% della spesa riconosciuta  
ammissibile

## DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE FINANZIATA

L'intervento riguarda la prosecuzione e la trasformazione della già esistente strada forestale trattabile in strada forestale avente le caratteristiche di camionabile principale. Tale viabilità, si snoda lungo il versante boscato situato tra la Malga Saisera (in prossimità del torrente omonimo) e il Rifugio Grego, in comune di Malborghetto Valbruna, collegando questi siti tra loro e con la Val Dogna.

La realizzazione di un adeguato collegamento viario tra la Val Saisera e la Val Dogna risulta di importanza primaria per lo sviluppo socio-economico dell'intera area, potendo essere utilizzato a fini turistici, principalmente trekking e mountain bike, con l'effetto di dare impulso alle attività turistiche esistenti e di contribuire a contrastare l'inesorabile spopolamento che interessa anche queste località. La precaria ed incompleta situazione della viabilità pre-intervento non permetteva inoltre assolutamente una corretta gestione forestale delle proprietà boschive presenti in quella località, in assenza di adeguata viabilità non era infatti possibile gestire correttamente i tagli selvicolturali né allontanare dal bosco schianti provocati dal sovraccarico di neve, dal vento e da altri fenomeni atmosferici, a difesa della foresta dal proliferare di insetti e parassiti.

La strada forestale in progetto ha una fruizione plurima: è al servizio di una pluralità di proprietà agro-silvo-pastorali (Comune di Malborghetto-Valbruna, Comune di Dogna, FEC, Consorzio Vicinale di Valbruna, aventi diritto di servitù di legnatico) e garantisce l'accesso pubblico e gratuito. L'infrastruttura viaria consente il collegamento con infrastrutture viarie esistenti e insistenti su terreni di altri proprietari (in Comune di Dogna) o titolari di altri diritti reali o personali di godimento (gestori del rifugio Grego, gestori della malga Sompdogna e della malga Plan dei Spadovai) e consente il raggiungimento, pertanto, dei terreni di altri proprietari.

La nuova strada, oltre che servire la proprietà, gli aventi diritto, il Comune, il Consorzio Vicinale, i gestori, le altre proprietà e gestori in Comune di Dogna, ha l'obiettivo di svolgere le seguenti funzioni:

- antincendio boschivo (il pino nero molto presente è una specie molto infiammabile), sia per l'accesso ai mezzi che con funzione tagliafuoco;
- antincendio edifici (Rifugio Grego, Malga Sompdogna, Malga Plan dei Spadovai);
- produttivo (esbosco, collegamento con unità produttive agro-silvo-pastorali poco accessibili);
- ricreativo (maggior accessibilità pedonale e cicloturistica).

La realizzazione dell'intervento è stata preceduta dalla rielaborazione del Piano di Gestione Forestale, documento finalizzato a garantire o ripristinare la funzionalità dei sistemi forestali, massimizzare la capacità di ciascuna formazione a soddisfare la funzione prevalente attribuita, prevenire o contenere gli effetti di fenomeni naturali che per la loro entità potrebbero pregiudicare l'esistenza del bosco alterando profondamente uno stato di equilibrio adatto anche al soddisfacimento delle esigenze umane, consentire alle proprietà una programmazione economica capace anche di valorizzare al massimo la risorsa legno, fornire gli strumenti per una programmazione e un coordinamento a lungo termine per la realizzazione delle infrastrutture, dare informazioni utili per vari scopi, con particolare riferimento alla difesa del suolo, alla gestione naturalistica, alla gestione faunistica, alla fruizione turistica anche nell'ottica della compatibilità delle attività umane con gli interessi di tutela e salvaguardia delle aree naturali protette (ZSC, ZPS).

Il progetto dell'opera si è concretizzato nella realizzazione di un tracciato con le seguenti caratteristiche:

- Tipo: strada forestale camionabile principale;
- Piattaforma stradale a fondo stabilizzato di forma convessa (baulata) con inerti e ghiaie di adeguata granulometria (più grossa sotto e più fine superficialmente) e sottofondo in materiale arido granulare grossolano;
- larghezza carreggiata: 3,50 m;
- banchina: larghezza 0,50 m;
- cunetta di monte per la raccolta e smaltimento delle acque superficiali: larghezza 0,50 m;
- pendenza massima: 10%;
- pendenza media: circa 9,5%;
- raggio minimo di curvatura dei tornanti: 8,00 m;
- pendenza longitudinale della strada in corrispondenza dei tornanti: max 7%;
- larghezza della carreggiata in prossimità dei tornanti: 4,5 m;
- presenza di piazzali di scambio, di deposito del legname e di inversione di marcia e finale.

La nuova viabilità si snoda percorrendo un tracciato che comprende tratti in costa e 14 tornanti, per un'estensione di 2700 m. Le lavorazioni eseguite consistono principalmente in scavi, riporti di

terreno, rullature, riprofilature di scarpate realizzazione di cunette e guadi in pietrame con tubi per l'allontanamento delle acque ed inerbimenti, previo taglio selettivo delle alberature interferenti con il tracciato stradale. Durante la realizzazione dell'intervento si è reso necessario provvedere alla redazione di una perizia di variante a causa del verificarsi, nei pressi del tornante n. 7, di uno smottamento, che ha comportato la necessità di individuare una porzione di tracciato alternativa con la ridefinizione del percorso di progetto, al fine di evitare l'area rivelatasi instabile; contestualmente si è provveduto, nei limiti della disponibilità finanziaria, a porre in essere interventi di messa in sicurezza, riprofilatura e piantumazioni in corrispondenza della pendice interessata dallo smottamento. Nell'ambito della perizia è altresì stato più opportunamente definito il tratto sommitale della strada, allo scopo di ridurre l'abbattimento di alberi e di agevolare la realizzazione, ottenendo altresì un risultato morfologicamente meno impattante.

Il costo complessivo dell'intervento è risultato di € 491.124,96-, oltre ad € 29.083,08- per la redazione del Piano di Gestione Forestale.